

LETTERE E OPINIONI

Le lettere, firmate con nome e cognome, vanno inviate a: "Lettere e Opinioni" Il Giornale dell'Umbria, via Monteneri, 37 - 06100 - Perugia (Pg) fax: 075.529.51.62



Oppure via E-mail: opinioni@gioaledellumbria.it
foto@gioaledellumbria.it

Spostiamo Eurochocolate dal centro storico

Egregio direttore,

da domani si ricomincia e ancora una volta il centro storico sarà preso d'assalto dal popolo del cioccolato.

Un branco di "fessi" che non si rende conto nemmeno di essere in una città bellissima e piena di monumenti che trasudano storia, dato che i monumenti sono praticamente occultati dagli stand e dal muro umano che popola in quei giorni il centro storico.

Ho letto che Guarducci ha commentato che i commercianti non vendono perchè non hanno inventiva e non utilizzano i cioccolatini che distribuisce loro come "esca" per far entrare i turisti nei loro negozi.

A parte il fatto che la maggior parte dei turisti "cioccolatieri" sono, almeno all'apparenza, giovani o comunque gente con non troppe possibilità di spendere, ribadisco che nel week end c'è una tale ressa in centro che non invoglia certo a guardare le vetrine.

Meglio sarebbe se gli stand fossero ubicati a Pian di Massiano - come qualcuno propone - e la gente venga in centro dopo, magari utilizzando il minime-

trò, che in queste occasioni potrebbe essere veramente utile.

RITA MANTOVANI
(Perugia)

Difendiamo l'Onaosi dai tagli della Finanziaria

Gentile direttore,

L'Onaosi è una fondazione che fa fronte meritoriamente alle esigenze dei figli e delle famiglie dei sanitari deceduti, centinaia di casi all'anno. Nata a Perugia nel 1892, vanta in Umbria una tradizione secolare e ha sedi distaccate a Pavia, Padova, Torino, Bologna, Bari, Messina.

In questo momento la fondazione lancia un allarme preoccupante. Come risponderanno e come si attiveranno le istituzioni presso il Governo centrale, prima fra tutte la Giunta regionale, per scongiurare una catastrofe?

Alla Camera, infatti, sono stati presentati alcuni emendamenti alla Finanziaria che prevedono un drastico taglio alla contribuzione all'Onaosi, di cui uno, presentato dai Verdi, è stato già approvato martedì scorso dalla XII Commissione parlamentare - Affari sociali."

Si sta lentamente azzerando tutto ciò che di buono è stato fatto

nella passata legislatura. Il governo Berlusconi infatti aveva introdotto nella Finanziaria 2003 l'obbligatorietà dei contributi alla Fondazione, estendendo l'obbligo anche ai sanitari privati, quando prima di allora la contribuzione era un fatto volontario che riguardava solo i sanitari pubblici; un passo avanti quindi sia verso una consistente riduzione delle singole contribuzioni (che vanno da un minimo di 1 euro a un massimo di 10 euro al mese), sia verso il miglioramento quanti-qualitativo dell'Opera a favore di tante famiglie.

La nuova Finanziaria invece vuole riportare tutto come prima con un dietrofront vergognoso e ingiustificato considerata la linea politica del nuovo governo: stupisce infatti che l'intero esecutivo Prodi accetti di buon grado che i figli di liberi professionisti esonerati dal pagamento del contributo obbligatorio, possano usufruire di servizi finanziati con i contributi dei soli dipendenti pubblici.

Ma al di là delle considerazioni politiche, l'Onaosi rappresenta per l'Umbria, per Perugia e la sua università una presenza importante sia in termini sociali, sia in termini economici se pensiamo al suo riscontro occu-

pazionale e a tutto il suo indotto: le cifre si aggirano intorno ai 1000 ospiti (900 universitari), di cui più della metà nella sede di Perugia, per un personale che conta complessivamente 260 dipendenti; ma guardando ai servizi di previdenza e assistenza domiciliare, il numero sale a più di 4000 orfani che vengono assistiti fino ai 32 anni.

L'ipotesi di una riduzione delle risorse così drastica provocherebbe seri problemi non solo agli orfani e alle famiglie di cui la fondazione si occupa, ma anche a tutti coloro che vi lavorano, con ripercussioni negative sul tessuto sociale ed economico di Perugia e dell'intera regione.

FRANCO ZAFFINI
(An)

L'Italia dei valori e il rimpasto di Bastia

Egregio direttore,

siamo dispiaciuti ed esterrefatti di aver appreso quanto si è verificato nella maggioranza ed intendiamo dimostrare la nostra solidarietà al segretario della Margherita.

L'accordo che il sindaco ha fatto con il neo assessore Minelli, nonostante fosse palese il contrasto con il suo segretario, ci lascia perplessi e ci offre due

letture politiche:

1) Si voleva creare una frattura in seno alla Margherita? Se fosse così i Ds hanno fatto centro, ma rischiano di far cadere il governo di questa città

2) Si voleva colpire noi dell'Italia dei Valori ben sapendo che la nomina di un assessore "indipendente" avrebbe aperto una crisi anche con noi?

Certamente non staremo a guardare e questa volta non offriremo il nostro appoggio per coprire fatti o misfatti di nessuno!

Ci auguriamo che si ritorni a fare vera politica ed a lavorare per il bene di questa città, diversamente anche noi, malgrado tutto, saremo costretti a guardare dovunque vive la lealtà e la voglia di lavorare con onestà per questa cittadina e se necessario anche senza tener conto dei vincoli di maggioranza

Ci auguriamo che il Sindaco ristabilisca immediatamente gli equilibri di questa città, che di tutto ha bisogno, ma non certo di un vuoto legislativo che produce solo danni; diversamente sarà meglio consegnare ai cittadini il diritto di decidere del proprio futuro, ritornando alle urne.

Noi dell'Italia dei valori siamo i primi a rispettare ed appoggiare

il programma di coalizione ed il conseguente documento programmatico firmato nei giorni scorsi confermando la nostra massima disponibilità di mandato al sindaco, ma non potremmo mai avallare un tentativo di rimpasto se questo non ha nulla a che fare con ciò che gli elettori hanno scelto.

ITALIA DEI VALORI
(Bastia)

Foto di lieti avvenimenti in famiglia?

Avete immortalato compleanni, nascite, matrimoni, lauree, battesimi, nozze d'argento o d'oro, immagini di vacanze felici?

Le volete vedere pubblicate? Oltre che via mail all'indirizzo foto@gioaledellumbria.it potete inviarle anche con MMS al numero 334-6245400.

www.volkswagen.it

Volkswagen Bank finanzia la tua Polo. Chiedi la tua Carta di Credito Volkswagen.



Da € 11.678
con aria condizionata
5 porte
tasso zero inclusi 2 anni aggiuntivi di garanzia LifeTime*



Polo. Incredibile ma vero.

Polo a partire da € 11.678 con 5 porte e aria condizionata e incluse nel prezzo.

In più, per vetture consegnate entro il 30 Novembre, finanziamento a tasso zero inclusi 2 anni aggiuntivi di garanzia Volkswagen LifeTime e supervalutazione dell'usato anche se vale zero.

Volkswagen fornitore ufficiale della Nazionale Italiana di calcio.



Venite a provarla dal Concessionario Volkswagen:

www.giustozziauto.com
volkswagen@giustozziauto.com

Autocentri Giustozzi
Via Settevalli Perugia

tel. 075 50 63 21

Tutte le motorizzazioni disponibili rispondono alla normativa Euro4.

*Tassi e prezzi di legge: Polo 1.2 TFSI 105 CV € 11.678,00 (iva inclusa) I.P.T. Anticipo € 4.000,00. Finanziamento € 2.000,00. 24 rate mensili da € 250,00 TAN 0% - TAEG 5,23% spese istruttoria pratica € 200,00. Polizza LifeTime: programma aggiuntivo di garanzia, durata 24 mesi a decorrere dalla scadenza della garanzia della Casa Costruttrice. Copertura assicurativa LifeTime e tutti i servizi di qualità presso i Concessionari Volkswagen. L'offerta è valida per vetture consegnate entro il 30 novembre 2006 e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione Volkswagen Bank. Volkswagen raccomanda Castrol.

Consumo di carburante (litri/100km): ciclo urbano/extraurbano/misto. Polo 1.2 TFSI 105 CV: 10,1/6,1/7,1. Polo 1.2 TFSI 105 CV: 10,1/6,1/7,1. Polo 1.2 TFSI 105 CV: 10,1/6,1/7,1.